

COMUNE DI UTA

Provincia di Cagliari

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE SERVIZIO: PERSONALE

N.83 DEL 30-09-2015

Oggetto: Rideterminazione organigramma dell'Ente

PREMESSO che:

la definizione della macrostruttura dell'Ente deve corrispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze d'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, così come previsto dall'art.2, comma 1, del D.Lgs 30.03.2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ove risulta previsto, tra l'altro che:

-Le Amministrazioni pubbliche, definiscono secondo i principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuando gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi, determinando le dotazioni organiche complessive. Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:

- a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione;
- b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'art.5 comma 2;
- c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante i sistemi informatici e statici pubblici;
- d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;

CONSIDERATO che a far data dal 01.10.2014 il Servizio di vigilanza sarà privo dell'Istruttore Direttivo di categoria D, e che pertanto si rende necessario, con i principi sopra evidenziati, alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, razionalizzando, per quanto possibile, le competenze delle varie unità organizzative, onde rendere la struttura medesima più funzionale rispetto alle effettive esigenze di assetto operativo e funzionale, discendenti dalle linee programmatiche per il governo della comunità;

DATO ATTO che:

- l'art. 6 comma 3 del D.Lgs n. 165/2001 dispone che per la ridefinizione degli Uffici e della dotazione organica si procede a cadenza triennale e comunque periodicamente, ove risulta necessario;
- l'art. 91 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 al comma 3 stabilisce che gli Enti Locali programmino le loro politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva delle spese del personale;

- le Leggi Finanziarie, prima e le leggi di stabilità, successivamente, e le altre disposizioni legislative dello Stato, in materia di stabilizzazione della spesa pubblica, dal 2007 alla data odierna, impongono la riduzione della spesa di personale ed il contenimento della dinamica retributiva occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative, richiedendo un evidente impegno nel riassetto organizzativo;
- gli organi di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione, così come ribadito dal D.Lgs n. 150/2009, promuovono la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità, elaborando indirizzi strategici che riconoscono nelle risorse umane la componente strategica dell'Ente.

RILEVATO che:

- il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi, stabilisce che la struttura organizzativa è improntata ai criteri di autonomia, imparzialità, trasparenza, funzionalità, flessibilità, economicità, professionalità e responsabilità, assumendo quale obiettivo l'efficacia e l'efficienza per conseguire elevati livelli di produttività ed il miglioramento delle qualità dei servizi erogati;
- l'art.8 di detto Regolamento stabilisce che "La struttura organizzativa è articolata in Aree e Servizi.....", "L'area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello delle macro funzioni omogenee dell'Ente";
- L'art.9 così statuisce "Alle aree, unità organizzative di massima dimensione, sono preposti i Responsabili Titolari di posizione organizzativa e le alte professionalità. I servizi rappresentano le unità organizzative di II livello....";

CONSIDERATO altresì che con deliberazione della G.C. n. 54 del 24.07.2014, esecutiva ai sensi di legge è stato rideterminato l'organigramma e approvato il funzionigramma dell'ente come appresso indicato:

- AREA ATTIVITA' PRODUTTIVE;
- AREA APPALTI E CONTRATTI;
- AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO;
- AREA ECONOMICO -FINANZIARIA - AA.GG;
- AREA POLIZIA LOCALE;
- AREA SOCIO ASSISTENZIALE
- AREA TECNICA MANUTENTIVA

CONSIDERATO che:

- a far data dal 01.10.2015 l'area di Vigilanza sarà priva dell'Istruttore Direttivo di cat. D e che sono emerse nell'organizzazione delle attività di competenza dei servizi, alcune criticità ed esigenze che sono state analizzate in maniera approfondita, connesse in particolare, alla necessità di individuare un modello organizzativo maggiormente confacente al regolare funzionamento dei servizi ed alla attivazione del programma di fine mandato e pertanto più funzionale ed efficace;
- dal 16.02.2012 è assente, per aspettativa con diritto alla conservazione del posto l'Istruttore Direttivo cat. D Dr. Roberto Farci, dell'Area Amministrativa e che in via temporanea si ritiene necessario attribuire al dipendente di categoria C Sig.ra Annalisa Porcu, in possesso dei requisiti, le mansioni superiori ascrivibili alla categoria D sino al rientro dello stesso;

RITENUTO pertanto di dover ridefinire l'organigramma;

RICONOSCIUTA, la competenza della G.C. ai sensi dell'art. 48 comma 3 del D.Lgs 267/2000, e che individua nella Giunta Comunale, l'organo deputato all'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e ai sensi dell'art. 89 comma 5 del succitato D. Lgs, che statuisce che l'Ente Locale approva l'organigramma nella piena autonomia normativa ed organizzativa nei soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

DATO ATTO, altresì, che questa amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 26/08/2011, esecutiva ai sensi di legge, si è dotata della metodologia di valutazione delle performance, in attuazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 150/2009, al fine di misurare l'efficienza e l'efficacia delle soluzioni organizzative e funzionali adottate e rendere trasparenti i risultati ottenuti nei confronti delle generalità delle parti interessate, e in particolare dei cittadini;

DATO ATTO che la presente deliberazione deve essere trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U. ai fini della informazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 comma 1 del D.Lgs n. 165/2001;

VISTI:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267, recante T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 150/2009;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il C.C.N.,L. del comparto "Regioni – Autonomie Locali" recante "Revisione del sistema di classificazione del personale" siglato in data 31/03/1999;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

-Lo schema di Organigramma come rappresentato nell'allegato A), articolato in Aree e Servizi; al fine di razionalizzare il funzionamento della struttura organizzativa dell'Ente e rendere maggiormente omogenei per materia e competenza i servizi in essa individuati, nel rispetto del principio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

DI SPECIFICARE altresì che sono assegnate a tutte le Aree le seguenti funzioni:

- Assistenza e consulenza agli Organi Istituzionali per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo;
- Predisposizione proposte di deliberazione di competenza dell'Ufficio;
- Adempimenti finali determinazioni del responsabile Area;
- Attività di programmazione degli interventi e dell'attività di competenza del servizio anche in collaborazione con il Segretario Comunale e i Responsabili delle altre Aree;
- Acquisizione informazioni relative alla pubblicazione dei bandi per la presentazione di istanze di finanziamento, riguardanti le funzioni di competenza, presso UE, RAS o altri enti, anche in sinergia con altri servizi Comunali e/o altri Enti o Partner privati, per i provvedimenti consequenziali;
- Adempimenti connessi all'applicazione della normativa in materia di trasparenza mediante l'utilizzo del Sito Istituzionale, con particolari riferimenti alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito";
- Redazione di Regolamenti riguardanti il servizio di competenza.
- Attività di accertamento.

DI DARE ATTO che ciascun Responsabile nell'esercizio delle proprie funzioni, provvederà alla specificazione delle attività da attribuire ai singoli dipendenti assegnati al servizio, nonché ad attribuire agli stessi la responsabilità dei vari procedimenti amministrativi di competenza del servizio;

Proposta di DELIBERA DI GIUNTA n.83 del 30-09-2015 COMUNE DI UTA

-DI DARE ATTO altresì che:

- detto organigramma sostituisce la struttura organizzativa come individuata nell'allegato A) della deliberazione della G.C. n. 54 del 24.07.2014, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della rideterminazione dell'organigramma deve essere trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U. ai fini dell'informazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 comma 1 del D.Lgs 165/2001;
- I Titolari di P.O., responsabili di Aree verranno individuati dal Sindaco, nel rispetto dei principi e criteri stabiliti dagli artt. 9 e 10 del CCNL EE.LL del 31/03/1999 e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Ai Titolari di P.O., è attribuita la retribuzione di posizione di cui al succitato articolo 10 il cui valore è determinato sulla base di regolare pesatura da parte del Nucleo di Valutazione nel rispetto del sistema di valutazione, che sarà oggetto di sollecita approvazione da parte di questa Amministrazione, considerato che questo Ente non ha ancora provveduto al riguardo;

DI STATUIRE infine che:

-nelle more del predetto procedimento di pesatura sarà riconosciuta l'indennità di posizione nella misura minima contrattuale come previsto dal succitato art. 10 del CCNL EE.LL del 31/03/1999;

- **Di dichiarare**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

PARERE: *favorevole*

Data: *30.09.2015*



Il Responsabile del Servizio

Paolo Alek

PARERE DI REGOLARITÀ

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

PARERE:

Data:

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

PARERE: *favorevole*

Data: *30.09.2015*



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Paolo Alek

Proposta di DELIBERA DI GIUNTA n.83 del 30-09-2015 COMUNE DI UTA